

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it



" CARITAS IN VERITATE "

E' la terza enciclica di Benedetto XVI. Si intitola "Caritas in veritate", cioè carità nella verità. Enciclica significa lettera circolare, è un testo inviato dal Papa alla Chiesa e a tutti gli uomini di buona volontà. Il titolo è dato dalle prime due parole del testo latino.

E' stata presentata martedì scorso anche se porta la data del 29 giugno, festa dei Santi Pietro e Paolo.

Un'enciclica 'sociale', perché affronta i temi più caldi dell'economia e della finanza, compresa la crisi che sta attraversando il pianeta.

Un periodo di grave difficoltà che però non deve farci dimenticare, sottolinea il Papa, che l'uomo viene prima delle esigenze del mercato. Il "cuore" dell'enciclica è proprio questo: l'economia, lo sviluppo sono importanti e vanno sostenuti ma lo è ancora di più la dignità della persona. Le 'regole', per così dire, che devono guidare la crescita, il progresso sono innanzitutto l'attenzione alla vita dell'uomo, il rispetto del diritto alla libertà religiosa, il rifiuto di un'idea della società che punti tutto sulla tecnologia, mettendo Dio ai margini, facendo pensare all'essere umano di poter bastare a se stesso.

Un caldo invito a legger per intero questo importante documento.



04 AGOSTO 2009

PELEGRINAGGIO GITA ORTA SAN GIULIO

Il programma prevede nella stupenda località:

- S. Messa presso l'abbazia e l'incontro con le monache benedettine sull'Isola di San Giulio
- Trasporto in trenino turistico sul Sacro Monte di San Francesco (patrimonio mondiale dell'umanità)
- Pranzo presso il Ristorante Sacro Monte nel parco naturale
- Sosta presso l'Azienda vinicola a Sizzano



VESCOVI LOMBARDI:

non ceder e al l e fal se paura e

"Il fenomeno delle migrazioni impressiona per la quantità di persone coinvolte, per le problematiche sociali, economiche, politiche, culturali e religiose che solleva, per le sfide drammatiche che pone alle comunità nazionali e a quella internazionale. Possiamo dire che

siamo di fronte a un fenomeno sociale di natura epocale, che richiede una forte e lungimirante politica di cooperazione internazionale per essere adeguatamente affrontato [...] Nessun Paese da solo può ritenersi in grado di far fronte ai problemi migratori del nostro tempo. Tutti siamo testimoni del carico di sofferenza, di disagio e di aspirazioni che accompagna i flussi migratori". (n. 62)

Provocati anche dalle parole, della nuova Enciclica di Papa Benedetto XVI "Caritas in veritate" appena pubblicata, i Vescovi lombardi sentono il dovere pastorale di rivolgersi ai fedeli delle comunità cristiane della Lombardia per invitarli alla riflessione.

Il consenso ad alcune parti della legge contenente "Disposizioni in materia di sicurezza", emerso anche nelle comunità cristiane, fa nascere interrogativi e suscita preoccupazione. Sembra che la paura - in qualche circostanza purtroppo non priva di ragioni - troppo spesso amplificata artificialmente, spinga ad una reazione emotiva che non aiuta a leggere in verità il fenomeno della migrazione e ostacola la considerazione della dignità umana di cui ogni persona - anche quando migrante - è portatrice. Straniero non è sinonimo di pericolo o di delinquente: la maggior parte degli immigrati che vivono e lavorano tra noi lo fanno in modo onesto e responsabile a tal punto da costituire una presenza fondamentale è insostituibile per molte attività produttive e per la vita di molte famiglie. Per sostenere questo sguardo libero da precomprensioni e paure eccessive, le nostre comunità cristiane devono rinnovare lo sforzo educativo sui temi dell'accoglienza e della dignità di ogni persona, principi irrinunciabili dell'autentica razionalità e ancor più dell'insegnamento evangelico. In una società moderna che si fonda sul rispetto delle leggi, sul senso di responsabilità da parte di tutti, i cristiani sono chiamati ad operare con gli uomini di buona volontà affinché sia praticata la giustizia e rispettata la dignità delle persone, di tutte le persone. I cristiani pertanto devono farsi promotori di atteggiamenti e di una legislazione che riconoscano i diritti delle persone oneste (anche quando immigrate); promuovano e sostengano la responsabilità sociale di questi "nuovi cittadini" provenienti da altri Paesi; favoriscano la solidarietà e realizzino procedure praticabili, sensate ed efficienti per la regolarizzazione degli stranieri presenti da tempo tra noi ma solo formalmente irregolari solo perché la burocrazia rallenta e complica l'applicazione di regole già in vigore. Favorire l'integrazione degli immigrati presenti alla ricerca di condizioni di vita oneste e dignitose è la via più promettente per realizzare una convivenza serena che vinca la paura e giovi al bene comune.

APPUNTAMENTI RELIGIOSI

Ä Lunedì 13 luglio

ore 20.30 : S. Messa al Cimitero

Ä Mercoledì 15 luglio

ore 20.30 S. Messa a San Vincenzo
per i giovani tragicamente deceduti

Ä Giovedì 16 luglio: Festa B. V. Maria del Carmelo

ore 21.00 : S. Messa presso la Cappellina in Via Volta, 16

Ä Venerdì 17 luglio

ore 20.30 : S. Messa a San Vincenzo

Ä Sabato 18 luglio

ore 9.15 : S. Messa alla chiesetta dell'Addolorata
ore 11.00 : Matrimonio in Parrocchia e a San Vincenzo
ore 16.30 : Matrimonio in Parrocchia
ore 18.00 : Matrimonio a Montesordo
ore 20.00 : S. Messa prefestiva a San Vincenzo

Ä Domenica 19 luglio: 16^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 -10.30 - 18.00 : SS. Messe in Parrocchia
ore 9.15 : S. Messa a Montesordo



S. MARIA GORETTI

“...Abbiamo bisogno di riscoprire che il corpo non è un oggetto di cui usare dissennatamente, che anche il corpo è persona; e la sessualità ne è la dimensione più profonda e intima, che

orienta e dirige all'amicizia, all'amore e alla comunione. Abbiamo bisogno di riscoprire che siamo fatti per amare nel rispetto di noi stessi e degli altri, secondo l'ordine scritto nella nostra natura prima che nelle pagine della Bibbia... Purezza e castità riappaiono come valori costitutivi di un vero percorso formativo”. Mons. M. Crociata



SAGRA della POLENTA

39^a edizione

18 - 19 - 20 settembre 2009

organizzazione

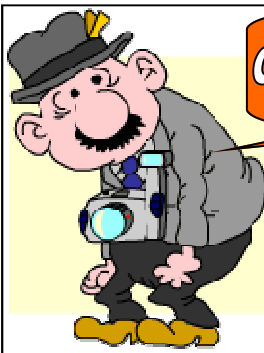
Venerdì 17 Luglio alle ore 21.00
riunione, aperta a tutti, in casa parrocchiale



MICHAEL JACKSON SOLO "POP"

«Siamo tutti Michael Jackson» proclamava nella sua prima pagina il 'Manifesto'. E 'L'Altro', il nuovo

giornale fondato da Sansonetti, ex direttore di Liberazione, titolava anch'esso a tutta prima pagina: «Dolce Michael sei stato un grande». Non c'è male per il «quotidiano comunista» e per organo della «sinistra quotidiana» se - pur con tutto il rispetto per il defunto e per chi lo piange - si considera che di popolare (nel senso di comunista) il miliardario, in patrimonio e debiti, Jackson non aveva (ed era anche troppo) che le prime tre lettere della pop music.



chiosa grest 2009

Durante lo svolgimento del Grest 2009 è stato organizzato, presso il nostro Oratorio, il primo **TORNEO SERALE DI CALCIO** a 7 fissato per i ragazzi di età compresa tra i 9 ed i 14 anni. Questa manifestazione

sportiva ha visto impegnate sei squadre che si sono contese il titolo superando una prima fase eliminatoria a gironi e successivamente le semifinali e le finali.

Il torneo ha avuto un grande riscontro di pubblico, composto prevalentemente da genitori che hanno in parte contribuito allo svolgimento delle partite in programma.

Le partite si sono svolte in un clima festoso senza trascurare l'aspetto agonistico dello sport più amato dagli italiani!

CLASSIFICA FINALE

- 1^a classificata *ELEFANTI*
- 2^a classificata *COCCODRILLI*
- 3^a classificata *BAMBI*
- 4^a classificata *FAGIANI*
- 5^a classificata *DELFINI*
- 6^a classificata *ASKI*

Lizzola story



Dopo l'esperienza del Grest, ai nostri ragazzi delle Scuole Secondarie è stata proposta l'esperienza dei Campi Estivi a Lizzola in Valbondione.

E' il turno della 1^a, 47 in tutto.

Giovedì scorso, con Fra Luigi, sono andato a trovarli; abbiamo pranzato assieme e scambiato alcune battute, fatte di piccoli ricordi. La maggior parte di questi ragazzi, oltre che ad essere stati battezzati, hanno avuto col parroco incontri di fiducia e amicizia. Alcuni li ho chiamati per nome, ho loro menzionato episodi vissuti in compagnia; abbiamo parlato del più e del meno, divertendoci: recitavano ... come i grandi! Alle 'asinerie' in materia biblica, sull'origine e significato del loro nome, sulla conoscenza del santo che si chiama come loro, l'impacciata e simpatica ammissione con la gioiosa promessa di saperne di più, la prossima volta. Che bello! Sono stato contento. Li ho ammirati per la loro semplicità e apertura. Mi è venuto in mente Gesù, attorniato dai fanciulli, chiacchierini, festosi. Sapevano che si trovavano di fronte ad Uno che li amava e del quale potevano fidarsi. Stavano con Lui con entusiasmo... Gesù li ha proposti come modello da imitare per entrare nel Regno dei Cieli. A tutti gli educatori e soprattutto ai genitori l'esortazione ad utilizzare al massimo questo tempo di 'grazia' per la loro crescita. Basta stare un pochino assieme, parlare assieme, divertirsi assieme. Oggi si parla tanto di emergenza educativa. Facciamola nostra questa urgenza anche come Comunità. Dobbiamo sentire questa responsabilità, svolgere questo compito con maggior impegno, in semplicità e amore. Avremo costruito vere 'personalità', anche cristiane.